



anno 79 n.276 | giovedì 10 ottobre 2002

euro 0,90

l'Unità + libro "Giorni di storia" vol.1 € 4,00; l'Unità + Vhs "E non finisce qui!" € 5,40;
l'Unità + libro "Giorni di storia" vol.1 + Vhs "E non finisce qui!" € 9,40
Puglia, Matera e provincia, non acquistabili separatamente: l'Unità + Paese Nuovo € 0,90
l'Unità + Paese Nuovo + Vhs "E non finisce qui!" € 4,00
l'Unità + Paese Nuovo + libro "Giorni di storia" vol.1 + Vhs "E non finisce qui!" € 9,40

www.unita.it

ARRETRATI EURO 1,80
SPEDIZ. IN ABBON. POST. 45%
ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - FILIALE DI ROMA

Appena si accende una telecamera (lui le possiede tutte) Berlusconi dice male della moglie, dice bene di sé,



assicura che la sua salute è ottima, e la più grande industria italiana è garantisce che tutto va bene, proprio in pericolo. Gli auguriamo di cuore che mentre crollano le borse del mondo almeno la notizia sulla salute sia vera.

Disastro Fiat, il governo nega aiuti

L'azienda presenta un piano pesantissimo: fuori 8 mila, diventeranno 40 mila con l'indotto
Chiusi Termini Imerese e Arese. Palazzo Chigi se ne lava le mani. Domani sciopero unitario

Sergio Billè

«Il premier e D'Amato hanno sbagliato tutto
Il Paese è fermo, la crisi va verso il peggio»

Angelo Faccinotto

MILANO «Si sono rotti i vasi della speranza che la ripresa economica rimettesse i conti a posto. La crisi volge al peggio, i consumi crollano mentre si restringe il campo del confronto». È l'analisi amara di Sergio Billè, presidente della Confindustria, in un'intervista a "l'Unità". Sotto accusa, in particolare, governo e Confindustria per la prova di forza sull'articolo 18 che ha creato

tenzioni sociali, tanto più gravi alla luce del precipitare della crisi Fiat. «Tronchetti Provera - dice Billè - vuole tornare alla concertazione? Bene, ma dov'era il presidente di Telecom e Pirelli quando Confindustria ha proposto a freddo la riforma dell'articolo 18? Ora non ne parla più nessuno». Sulla Finanziaria poche preoccupate parole: «È il simbolo dell'Italia, rischia di diventare un salvagente bucatò».

A PAGINA 6

Ottomilacento lavoratori in cassa integrazione, senza speranza di rientro. Stato di crisi per Fiat Auto, per Comau e Magneti Marelli. Chiusura degli stabilimenti di Arese e Termini Imerese. Ecco il piano Fiat. I sindacati rispondono subito con uno sciopero unitario per domani. Il governo ancora non interviene.

ALLE PAGINE 2-4

Finanziaria

I tagli costeranno alle famiglie 300 euro al mese

WITTENBERG A PAGINA 5

Parlano con l'Unità

ROBERTO BENIGNI



«Pinocchio e Berlusconi ora vi spiego tutto io»

Davide Grieco

Pinocchio, il nuovo attesissimo film di Roberto Benigni, esce in anteprima mondiale in Italia in un clima gelido e rovente. Gelido come la proiezione privata in cui centinaia di giornalisti non smettevano di pensare a cosa avrebbero scritto l'indomani anziché lasciarsi andare alla visione del film.

SEGUE A PAGINA 24

DARIO FO



«I miei primi sette anni a Porto Valtravaglia»

Francesca De Sanctis

Uno straordinario giullare di strada, maestro nell'abbaluzazione, buffone medievale con una gestualità che non necessita del linguaggio verbale dove può aver imparato la «tecnica del mestiere» se non proprio dalla strada?

SEGUE A PAGINA 30

Cirami

UNA LEGGE
PROPRIO FUORI
DALLA
COSTITUZIONE

Leopoldo Elia

Il dibattito sulla legge Cirami ha trascurato fin qui una questione di fondo che si può porre in questi termini: è lecito pensare tutto il male possibile di questa iniziativa, ma si tratta solo di valutazioni negative di carattere morale o politico ovvero di etica pubblica, o anche di un vizio di costituzionalità che la investe nel suo intero? È evidente che mi riferisco qui al testo originario ossia al nucleo essenziale del disegno di legge, e non agli emendamenti peggiorativi introdotti durante il procedimento legislativo. In altre parole qui mi interessa capire se la norma che restituisce il legittimo sospetto per sospendere e trasferire processi penali in corso è di per se stessa contrastante con principi e norme costituzionali.

SEGUE A PAGINA 35

Antimafia

COSA NOSTRA
SCOPPIA
DI SALUTE

Nando Dalla Chiesa

L'antimafia, dice il governo. La mano dura con il crimine organizzato, ribadiscono i suoi cantori. Eppure le fantasie che scaturiscono dalla realtà sono altre. Avete presenti gli orsi del luna park? Quelli che vengono centrati dalle palle di stoffa dei giocatori e, una volta colpiti e stesi, si rialzano ondeggiando e brontolando? Così, più realisticamente, appare oggi lo Stato davanti alla mafia. Lo si vede sempre lì, con le sue auto blu e i suoi palazzi. Ma indietreggia o ruzzola davanti alle pressioni o agli spintoni. Poi si rialza, si aggiusta la cravatta e riappare al suo posto gorgogliando. Non tira davvero aria tranquilla sull'atlante di Cosa Nostra. Almeno questa è la convinzione di chi abbia maturato negli anni un po' d'istinto davanti all'organizzazione criminale più potente del Paese.

SEGUE A PAGINA 34

Vietato lo speciale su Berlusconi dopo un ordine del ministro Gasparri. L'Ulivo: uno scandalo

Rai, Saccà sospende Blob: non si scherza sul premier

Enrico Ghezzi

La terza puntata del programma di terza serata (ore 23,30 circa), su RaiTre, «Berlusconi contro tutti», presentato da Blob, non è andata in onda martedì, rinviata a data da destinarsi, visto che neanche venerdì la puntata prevista potrà andare in onda.

SEGUE A PAGINA 7

Carceri

Si uccidono due detenuti nel Grand Hotel Buoncammino

MAEDDU e POLCHI A PAGINA 17



Se il lavoro è un piacere

LA VITA COMINCIA A OTTANT'ANNI

Romano Forleo

Nella mia breve esperienza di senatore ho avuto la fortuna di far parte della commissione Lavoro. Mi colpiscono allora i dati di una ricerca francese che prevedeva per il 2020 che la necessità di lavoro manuale ed impiegatizio per ogni individuo non sarebbe stata per più di venti ore settimanali. Per il lavoro "intellettuale", (in gran parte svolto a casa propria), invece il limite di orario sarebbe stato legato a due elementi: l'investimento affettivo (il piacere) che ciascuno poneva nella sua attività e la conservazione delle proprie capacità imprenditoriali e creative.

SEGUE A PAGINA 35

fronte del video Maria Novella Oppo
Reportage

In una serata come quella di martedì, in cui la tv di Berlusconi ha dato in prima serata con circa 3 milioni di spettatori. Solo Milena Gabanelli fronteggia nell'ora di punta l'assalto dei programmi miliardari di varietà, film e fiction, indagando su questioni che riguardano la nostra vita di tutti i giorni. «Report» è l'unico programma giornalistico che non si lascia imporre le scadenze dalle ondate emotive di una cronaca sconvolgente e dilagante ormai in tutti i contenitori, tra canzonette e pettegolezzi, nonché, ogni tanto, qualche servizio serio. Ieri pomeriggio, per esempio, all'interno della «Vita in diretta» è andata in onda un'intervista alla vedova del macchinista morto nel disastro ferroviario di Rometta. La signora Concetta ha ricordato l'amore di suo marito per la motrice, di cui parlava anche a casa. Come aveva parlato di quel binario maledetto, sul quale il treno ondeggiava. Storie di lavoratori che in tv non si sentono quasi più da quando Michele Santoro è stato fatto fuori per decreto del presidente del Consiglio. Coscì oggi nessuno porta le telecamere dentro la crisi della Fiat come farebbe lui. E questo manca al servizio pubblico, a noi e a tutto il Paese, escluso Berlusconi.

I temi fondamentali nella vita del nostro paese: sviluppo, occupazione, riforma dello Stato Sociale nel libro di

SERGIO
COFFERATI
A CIASCUNO
IL SUO MESTIERE

con GAETANO SATERIALE

Baldini&Castoldi

http://baldini.editore.it e-mail: info@baldini.editore.it

il Prestito Personale.

fino a **7.500,00 Euro**
in **1 ora**
dall'avvio della pratica

Numero Verde Gratuito
800-929291

UN PUNTO FORUS IN OGNI CITTÀ

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 21.00.
Sabato dalle 9.00 alle 18.00.
Il prestito è rimborsabile con bollettini postali.

FORUS SPA
Prodotti finanziari di FORUS FINANZIARIA SPA (IUC 30027)
TAEG dal 14,93% al max consentito dalla legge.

www.forusfin.it